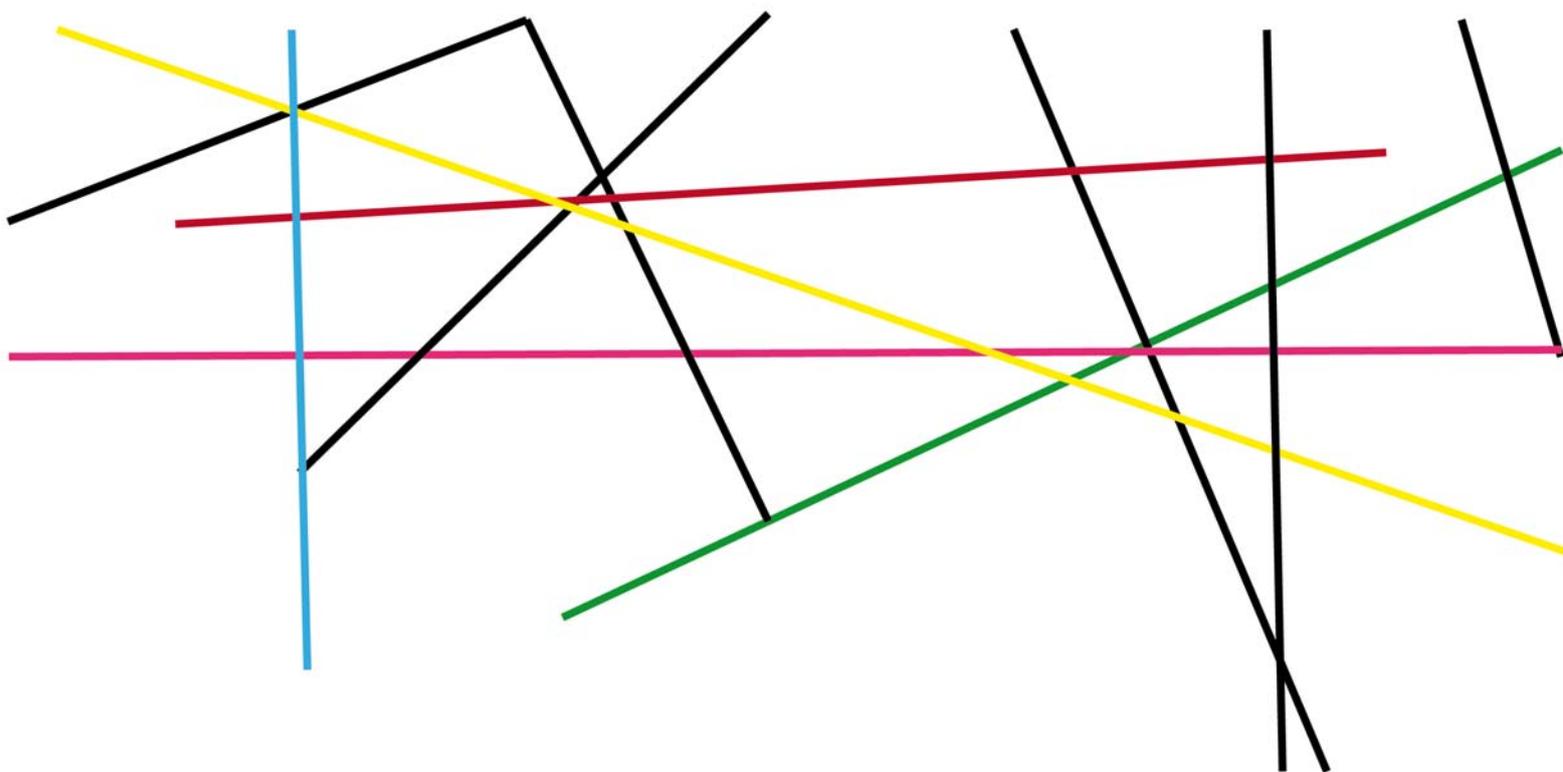




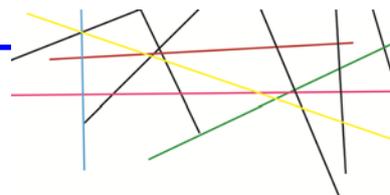
AVAPO MESTRE ONLUS



BILANCIO SOCIALE

2013

INDICE



INFORMAZIONE SULL'ASSOCIAZIONE:

- DATI
- TAPPE PRINCIPALI DELLA SUA STORIA
- FINALITA' E SCOPI
- ORGANIGRAMMA

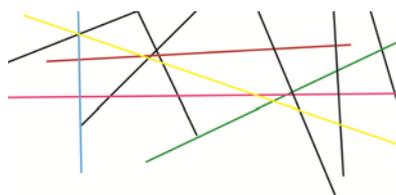
RISORSE:

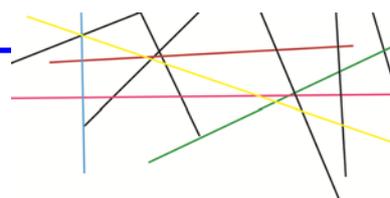
- UMANE
- ECONOMICHE

DAL BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO AD UN "BILANCIO DI MISSIONE"

ATTIVITA':

- SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA SULL'IMPORTANZA DELLE CURE PALLIATIVE
- INIZIATIVE E RICONOSCIMENTI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
- PROGRAMMI FUTURI

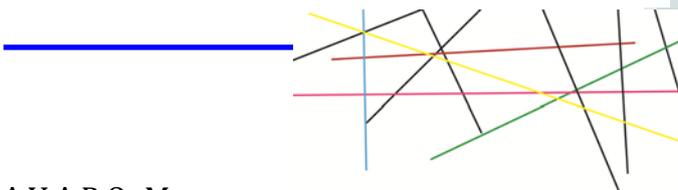




ATTIVITÀ EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2013

PERSONE SEGUITE	621
ACCOMPAGNAMENTI DOMICILIO OSPEDALE	1074
CONSEGNA FARMACI ED AUSILI SANITARI	2929
SOSTEGNI TELEFONICI	1575
ELABORAZIONE DEL LUTTO	341
SOSTEGNI PSICOLOGICI	607
INTERVENTI SANITARI	11551
ASSISTENZA TUTELARE	4544
PROFESSIONISTI E VOLONTARI	134

BREVE STORIA



- 1991** Si costituisce l'Associazione A.V.A.P.O.-Mestre
- 2002** Si avvia il rapporto di collaborazione con l'ULSS 12 per il servizio di O.D.O. nella terraferma veneziana
- 2003** Si avvia il primo corso di formazione per volontari
Primo convegno a Mestre: "Le cure palliative: dalla parte della famiglia"
- 2004** L'Associazione Internazionale Cavalieri di San Marco riconosce un "Attestato di benemerenzza per la continua e quotidiana opera di assistenza svolta nella più completa gratuità a favore dei sofferenti"
- 2005** Iscrizione alla Federazione Cure Palliative.
Si stipula un accordo di collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Venezia per la rapida attivazione degli interventi domiciliari delle Operatrici Socio-Sanitarie
Pubblicazione della guida sui diritti del malato di tumore
- 2006** Prende avvio la partecipazione annuale al Congresso Nazionale della SICP (Società Italiana di Cure Palliative) presentando poster, comunicazioni orali
Ha inizio la pubblicazione del periodico associativo "Per mano"
- 2007** Si realizza il DVD "Vivere l'assistenza: curare a casa persone in condizione di fine vita"
Organizzazione a Mestre del convegno "Dal curare al prendersi cura"
- 2008** Avvio del progetto biennale "Sorridere alla vita: insieme si può" finanziato da Fondazione Vodafone, per favorire la permanenza a domicilio di persone sole, senza care-giver

Si partecipa ad un progetto di ricerca nazionale per individuare un modello di unità operativa domiciliare

2009 L'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia conferisce ad A.V.A.P.O.-Mestre il "Premio Bontà"
Il Sindaco di Venezia riconosce ad A.V.A.P.O.-Mestre una benemerenda per il suo efficace e continuo impegno verso i pazienti oncologici

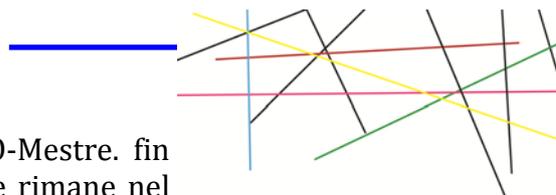
2010 Realizzazione del libro fotografico "L'equazione possibile" e mostra presso la Torre Civica di Mestre

2011 Organizzazione a Mestre del convegno "SI PUÒ FARE: la vita in casa di fronte ad una diagnosi di in guaribilità"

2012 Realizzazione del cortometraggio "Quieto mare" premiato al concorso nazionale Pasinetti.
Organizzazione del Primo concorso Nazionale di poesia e prosa "Tenendoci per mano: se ti ammali di tumore io sono vicino a te"
Si costituisce la Fondazione A.V.A.P.O.

2013 Si avvia un tavolo di discussione con i responsabili dell'ULSS 12 per la stipula della nuova convenzione O.D.O.
Partecipazione al progetto "CORRERE INSIEME PER LA TUA CITTA'" promosso da Fondazione Vodafone e UISP

FINALITA' E SCOPI



La finalità che anima l'attività di A.V.A.P.O.-Mestre, fin dal momento della sua costituzione, e che rimane nel corso degli anni punto fermo, è porre in essere le politiche più adatte a fare in modo che nel malato di cancro si riconosca per prima cosa la persona con un suo personale bagaglio di vissuti emotivi e di problematiche. A lui e a chi gli è accanto va garantita la possibilità di vivere con dignità ogni momento dell'esistenza. (art.2 Statuto)

Per raggiungere il proprio scopo istituzionale, in volontari e professionisti è maturata la consapevolezza di quanto siano importanti il coordinamento delle varie attività che trovano il loro elemento unificante nella condivisione dei medesimi obiettivi e la collaborazione tra chi è preposto a realizzarle.

Coloro che sentono di appartenere a questa Associazione e che a diverso titolo operano al suo interno, consentono infatti, l'effettuazione di vari servizi assistenziali che nel tempo si sono ampliati e diversificati così da offrire una risposta ai differenti bisogni rilevati.

Essi hanno potuto assaporare in circostanze diverse, la pregnanza dello **spirito di gruppo** dove ogni componente pur operando singolarmente si è sentito saldamente legato agli altri da un filo comune. Tale unitarietà è stata in più occasioni percepita e rilevata dalle persone che si sono rivolte ad A.V.A.P.O.-Mestre per chiedere un aiuto, le quali hanno sottolineato la disponibilità con cui si sono sentite accolte, comprese e sostenute.

Gli obiettivi che sottendono la finalità che giustifica l'esistenza di una realtà quale A.V.A.P.O.-Mestre e che si è prefissa di conseguire attraverso la sua attività sono:

- sostenere tramite interventi di carattere sanitario ed umanitario le famiglie in cui un componente risulti affetto da patologia neoplastica**
- garantire forme di aiuto socio-sanitario a favore di malati in qualsiasi fase di malattia**
- diffondere attraverso varie forme ed iniziative lo spirito delle cure palliative favorendo la conoscenza dei principi che le caratterizzano e delle leggi a carattere nazionale (Legge 38/2010) e regionale (Legge 7 del 2009) che ne tutelano l'erogazione*
- diffondere la conoscenza del servizio di cure palliative domiciliari svolto nel territorio di terraferma dell'ULSS 12 in base alle convenzioni stipulate a partire dall'anno 2002 con l'Azienda Sanitaria e periodicamente rinnovate**
- garantire forme di sostegno psicologico ed umano ai familiari nella fase di elaborazione del lutto**

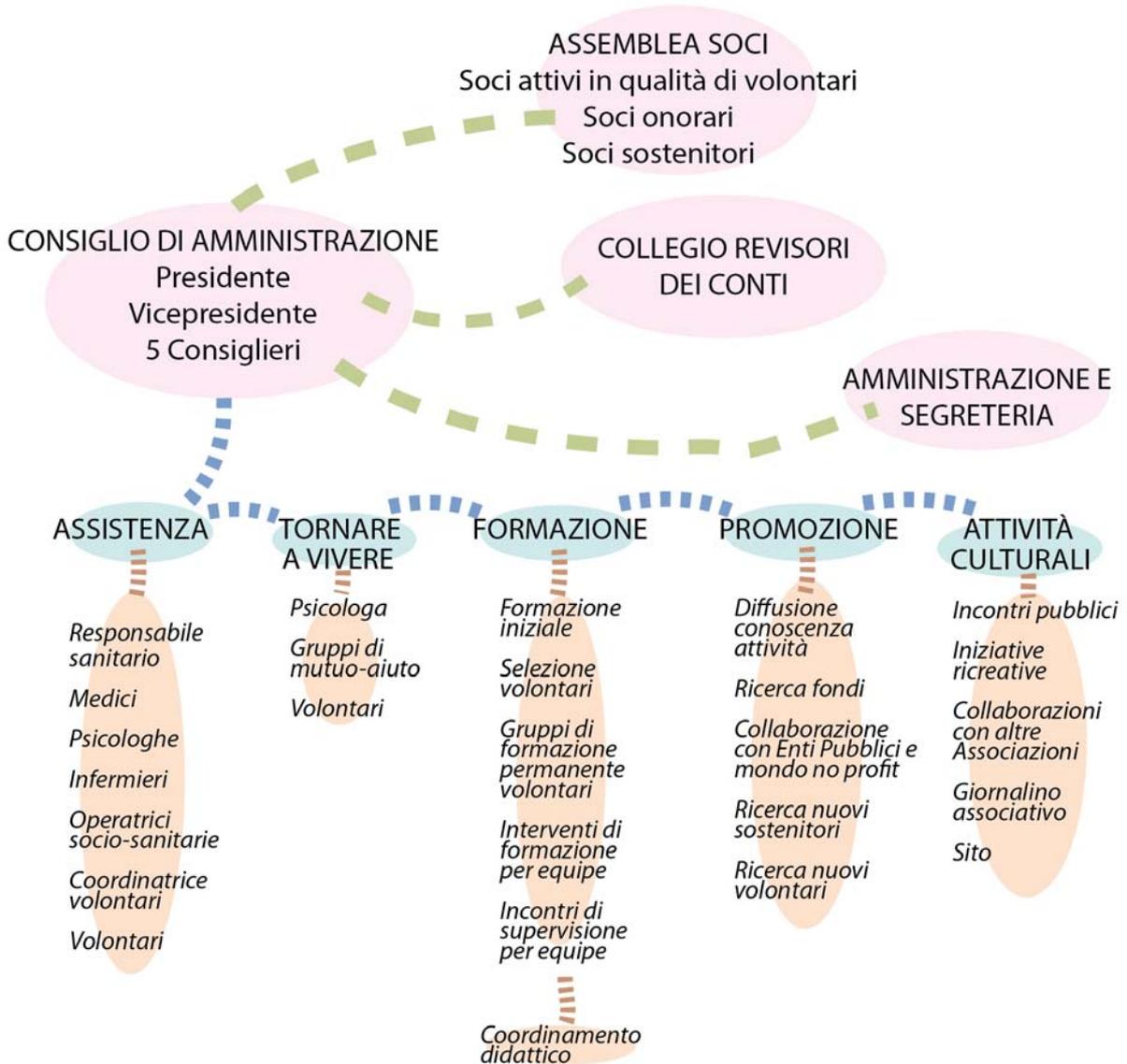
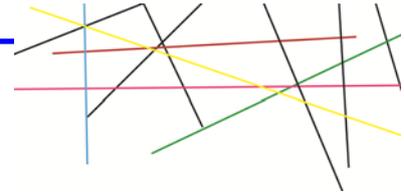
- promuovere iniziative a scopo ricreativo e formativo che favoriscano la percezione dell'Associazione come "centro di attività" all'interno del quale così come avviene nel corso della vita, si possono condividere momenti di crescita, di difficoltà, ma anche di "festa".

*si rinvia al bilancio sociale degli anni 2008 e 2010 consultabili all'interno del sito

** v. capitolo del sito "I nostri servizi"



ORGANIGRAMMA

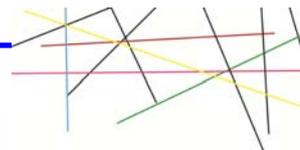


RISORSE

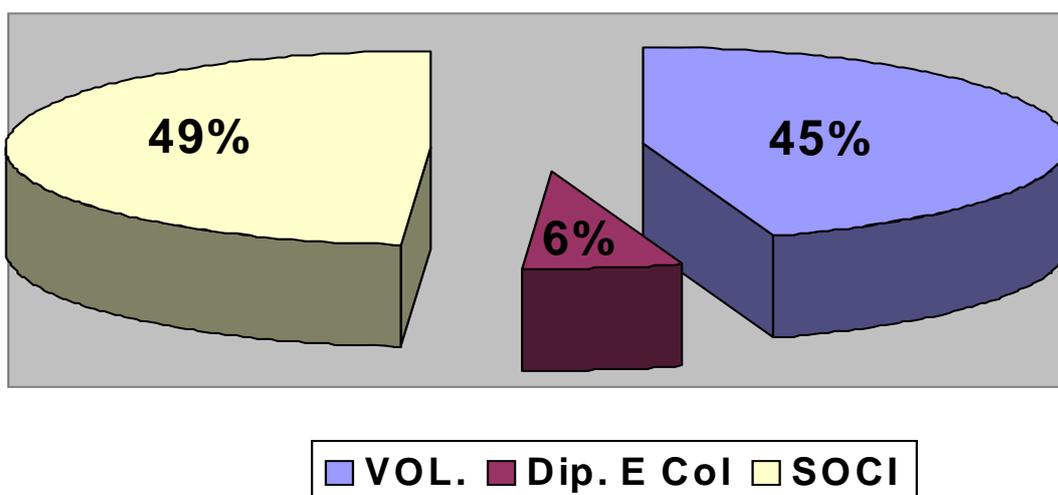
A.V.A.P.O.-Mestre per garantire la propria attività può contare su:

- Risorse umane
- Risorse economiche

entrambe di fondamentale importanza per poter differenziare gli interventi erogati e garantire i servizi correlati alla propria mission.



RISORSE UMANE

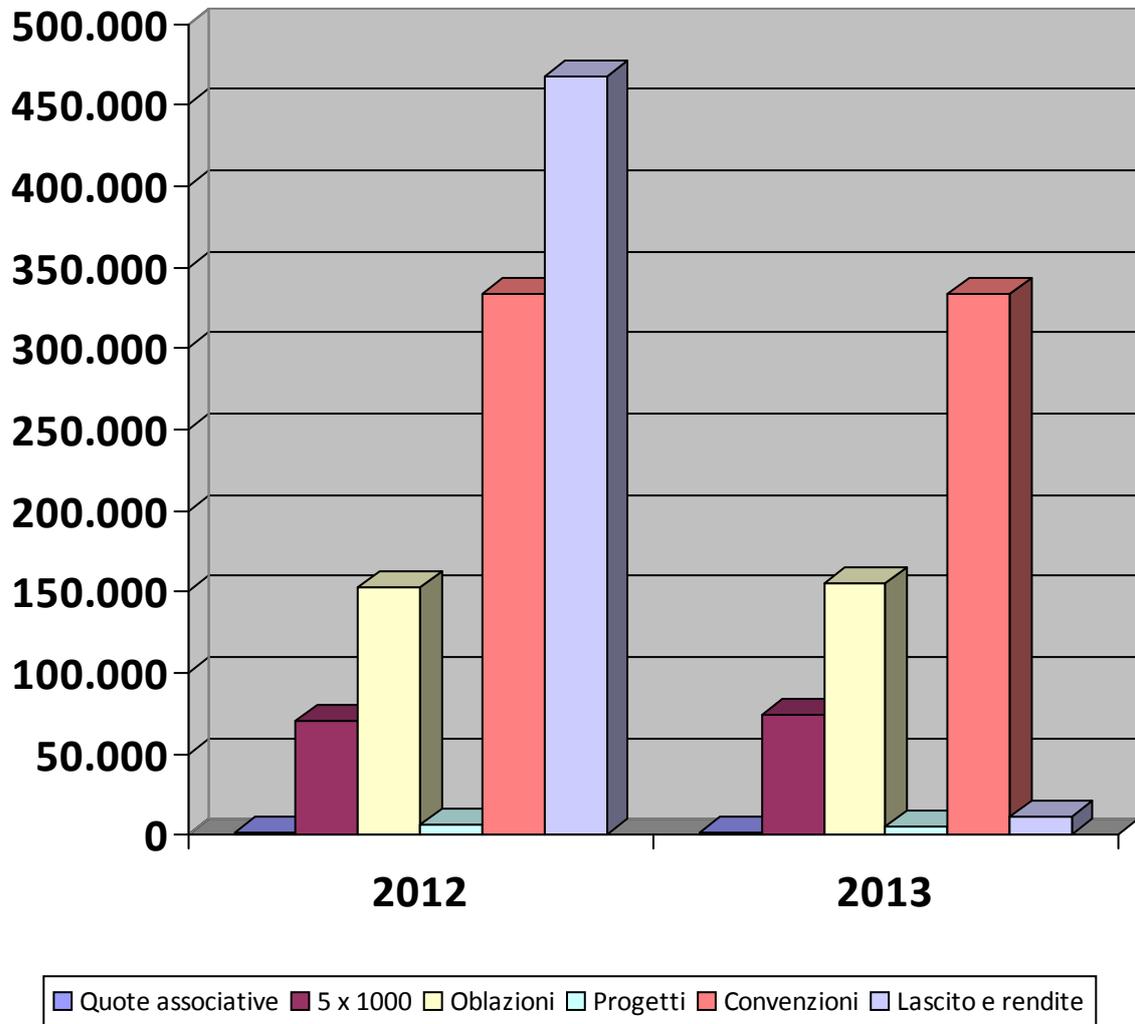


Nel corso del 2013 si è registrato un incremento nel numero di soci, pari a n° 16 nuove adesioni, così come si è potuto contare su n° 121 volontari che a diverso titolo, in base ai diversi servizi per i quali avevano dato la propria disponibilità, hanno operato all'interno di A.V.A.P.O.-Mestre

RISORSE ECONOMICHE

	2012	2013
Quote associative	1.280	2.070
Oblatori ed Enti privati	153.377	155.266
Enti pubblici e CSV	9.252	6.058
5 x 1000	70.970	74.325
Lasciti e rendite	467.423	11.857
Rimborsi da convenzioni	333.000	333.000
TOTALE	1.035.300	582.576

RISORSE ECONOMICHE



DAL BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO VERSO UN BILANCIO DI MISSIONE

Redigere il bilancio economico-finanziario per un'organizzazione di volontariato Onlus è un dovere istituzionale e di trasparenza verso i propri sostenitori e gli Enti Pubblici e/o privati con i quali sono operativi rapporti di collaborazione regolamentati da specifiche convenzioni, per l'erogazione di servizi a favore dei malati in fase avanzata di malattia, assistiti al domicilio.

Attraverso un'analisi comparata tra le entrate e il loro utilizzo in termini di spese è possibile valutare se l'impiego delle risorse economiche ha mantenuto fede agli obiettivi e alle finalità che lo Statuto riporta

all'art. 2 "Provvedere all'assistenza diretta ed all'aiuto, sotto qualsiasi forma, degli ammalati di cancro e dei loro familiari".

Nel compilare ed analizzare i tabulati forniti dalla Regione Veneto cui le Associazioni Onlus devono attenersi per redigere annualmente il bilancio, è importante considerare in parallelo alle diverse voci di spesa, le attività svolte ad esse correlate, in quanto ciò consente di porre in evidenza la rilevanza dei servizi resi e l'importanza che assume il ruolo dei volontari e dei professionisti che operano all'interno di A.V.A.P.O.-Mestre. La loro presenza permette la realizzazione di una gamma sempre più ampia di attività che offrono risposte mirate a svariati bisogni dei nuclei familiari assistiti consentendo di modulare nel tempo i servizi erogati in base alle necessità assistenziali che si rendono evidenti.

A tal proposito, si reputa importante sottolineare la quantità dei tempi, in termini orari, messa a disposizione dell'Associazione dai volontari e da questa fatta ricadere organicamente a beneficio degli assistiti e più in generale della cittadinanza. Risulta evidente come la presenza di queste persone consenta un'economicità di spesa per tutta la collettività a fronte di benefici oltre che per i malati, per i familiari che li assistono, spesso impegnati in attività lavorative o condizionati da situazioni legate al loro status socio-economico.

E' opportuno tener presente che per il funzionamento dell'attività dell'Associazione è stato necessario sostenere dei costi di gestione, cercando comunque di mantenere fede all'impegno assunto dal C.D. di contenerli il più possibile così da investire le risorse a disposizione soprattutto nei servizi erogati.



ENTRATE

Al 31/12/2013 si è registrato un totale di entrate pari a **€ 582.761,54**.

USCITE

I “centri di costo” del bilancio sono stati suddivisi per tipologia di spesa in base alle diverse attività realizzate.

Le spese sono state pari a **€ 730.576**

Quindi il bilancio si chiude con una perdita di gestione pari a € 147.814 che viene compensata dall'utile degli esercizi precedenti pari a € 261,002.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Disponibilità liquide al 31.12.2013

Cassa	€ 3.905
Banca/Posta	€ 12.244
Beni durevoli	€ 331.700
Crediti	€ 130.910

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

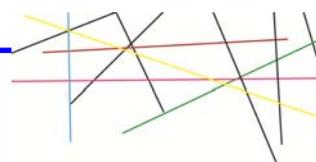
Debiti v fornitori	€ 207.192
Fondi di ammortamento beni	€ 154.860
Fondi di accantonamento	€ 3.520
Utili esercizi precedenti	€ 261.002

A fronte di somme tanto importanti per quanto riguarda le entrate, ma soprattutto le uscite è necessario sottolineare il rilevante impegno dei volontari nell'effettuare “attività di tipo indiretto”, quali la segreteria e la presenza per garantire l'apertura delle sede in una fascia oraria giornaliera molto ampia (10 ore nei giorni feriali). E' infatti, opportuno ribadire come accanto all'operatività di chi agisce sul territorio” sia necessario per un funzionamento organico di tutta l'Associazione, poter contare su un'attività di coordinamento interno.

Nella tabella sottostante vengono riassunte i servizi svolti dai quali si evince un progressivo aumento delle persone che nel corso dell'anno hanno contattato l'Associazione per richiedere un intervento specifico, per ricevere un'informazione, per mantenere un dialogo, magari anche solo telefonico, con chi nel tempo è diventata una voce familiare o risponde in giornate e in fasce orarie in cui è più facile essere presi dallo scoraggiamento e dalla paura di trovarsi soli ad affrontare una situazione di difficoltà.



TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI ANNO 2013



SERVIZI EROGATI

N° ACCOMPAGNAMENTI DOM/H	1.074
SOSTEGNI TELEFONICI e COLLOQUI CON I FAMILIARI	1.945
ATTIVITA' DI GRUPPO IN QUALITA' DI FACILITATORI	238
PRESENZA IN RT	140
CONSEGNA/RECUPERO AUSILI E FARMACI	2.929
AFFIANCAMENTO DELLA FAMIGLIA NELL'ASSISTENZA	588
<u>ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE</u>	
ATTIVITA' PROMOZIONALI e ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE	1.110
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (Giornalino, Sito, ecc.)	499
ATTIVITA' DI SEGRETERIA (apertura sede ed attività collaterali)	1.308
ALTRO (contatti con sportelli bancari/postali; acquisto materiali, cc.)	392
TOTALE ATTIVITA'	10.223
<u>UTENTI</u>	
N° NUCLEI FAMILIARI AIUTATI	621 con un incremento del 2% rispetto al precedente anno

Per effettuare una considerazione in termini di impegno temporale da parte dei volontari, tanto da poterlo considerare alla stregua di un'attività lavorativa messa a disposizione della cittadinanza a cui è rivolta, si sottolinea come ogni attività svolta da parte di un volontario, preveda un impegno pari almeno a 2h. Quindi se si dovesse moltiplicare il totale delle attività offerte per tale temporalità risulterebbe un impegno che corrisponde ad un monte ore pari a 20.446 ore, che equivale all'attività lavorativa a tempo pieno di 10 persone durante l'arco di 52 settimane. I servizi offerti infatti, vengono garantiti 365 gg/365.



SERVIZIO DI CONSULENZA DI CURE PALLIATIVE

Nel mondo delle cure palliative da qualche anno, si sta discutendo circa la necessità di avviare un percorso di assistenza che veda coinvolti oncologi e palliativisti con l'obiettivo di offrire cure mirate non solo di tipo medico, che consentano al malato di contrastare e combattere la malattia in modo dignitoso, considerando come prioritaria l'importanza della qualità della vita. La tipologia di tali cure viene definita "*Simultaneous care*". A.V.A.P.O.-Mestre le cui scelte operative nel corso degli anni sono state



motivate da un lato da una lettura attenta del tessuto sociale in cui agisce e dall'altro da indicazioni che sono derivate dal mondo scientifico, ha deciso nel corso del 2013 di avviare un'attività di consulenza di cure palliative rivolta a persone che presentavano fragilità di tipo socio-culturale oppure in una fase di malattia prematura per l'avvio del percorso O.D.O.

A tale scopo si è avvalsa dell'attività svolta da un medico e da un infermiere con un'esperienza pluriennale nel settore delle cure palliative, che hanno assistito **27 persone**, solo alcune delle quali sono rientrate successivamente nel progetto O.D.O. Esse hanno potuto beneficiare di presenze che in modo discreto le hanno accompagnate, monitorando l'andamento delle condizioni cliniche e rassicurando le famiglie così da consentire loro di operare le scelte assistenziali che ritenevano più idonee per la propria realtà.

A dimostrazione e riprova della validità di questa scelta, nella convenzione rinnovata con l'U.L.S.S. nel 2014 per la prosecuzione del servizio O.D.O., sono previsti anche gli interventi di Cure Simultanee le cui modalità operative e di erogazione sono da concordare con il reparto di Oncologia.

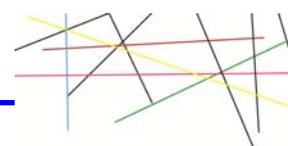
IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE O.D.O.

Il servizio O.D.O. che è stato svolto in base ad una convenzione con l'ULSS 12, vede coinvolti ed impegnati professionisti e volontari sia nell'attività diretta verso le famiglie ed i malati che in quella indiretta a carattere organizzativo, amministrativo e di registrazione degli interventi effettuati da rendicontare con regolarità agli Enti pubblici (ULSS, Regione, Comune) nei confronti dei quali AVAPO-Mestre si è assunta un impegno di trasparenza attraverso relazioni puntuali riferite all'attività svolta e al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli accordi stipulati.

Mantenere fede a tale assunzione di responsabilità richiede un notevole sforzo soprattutto per quanto riguarda la tempestività di azione che la tipologia di attività prevede. Ai volontari inoltre, viene richiesta una garanzia di presenza in modo da rispettare la programmazione settimanale di interventi che affianca quella svolta dai professionisti.

L'impegno nell'erogare il servizio di Ospedalizzazione Domiciliare (O.D.O.) viene considerato da A.V.A.P.O.-Mestre un dovere morale verso coloro che in vari modi continuano a sostenere l'Associazione nel tempo dimostrando gratitudine e continuando a riporre fiducia soprattutto per il modo con cui l'attività viene garantita. Tale riscontro è uno dei motivi che induce i soci a proseguire in questo impegno nonostante le difficoltà che spesso si incontrano. Le criticità derivano da un lato dalla tipologia particolare di attività che raggiungendo i malati nelle proprie abitazioni, impegna sul piano emotivo/relazionale oltre che organizzativo, temporale e fisico e dall'altro per quanto concerne il rapportarsi con Enti che non sempre riconoscono i vantaggi derivanti dalla collaborazione con il mondo del volontariato e dalle peculiarità che dovrebbero caratterizzare questo rapporto.

TABELLA ATTIVITA' ODO ANNO 2013 UTENTI

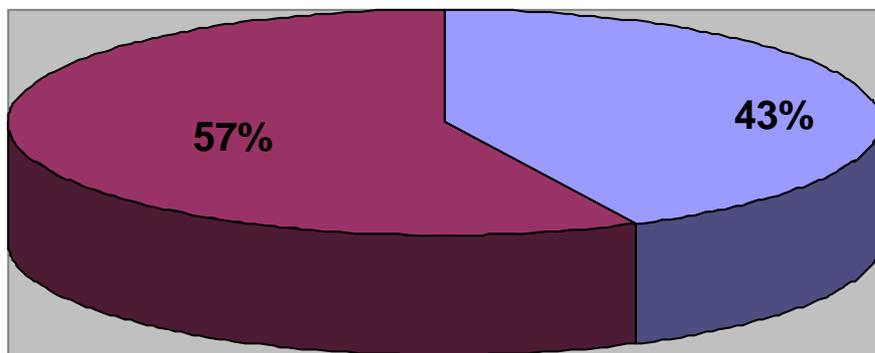


N° RICHIESTE PERVENUTE	384 (colloqui di accoglimento effettuati n° 297; n° 63 pz. sono deceduti a pochi giorni dal primo contatto con la sede dell'Associazione: in media dopo 9 giorni lavorativi)
PAZIENTI ASSISTITI A DOMICILIO	211
PAZIENTI DECEDUTI	155
PAZIENTI DECEDUTI ALL'INTERNO DELLA RETE DI CURE PALLIATIVE	142 (di cui 127 a domicilio)
SERVIZI PRESTATI	
DURATA MEDIA DELL'ASSISTENZA	55 giorni
N° PRESTAZIONI SANITARIE	11.281
N° SOSTEGNI PSICOLOGICI***	948
N° INTERVENTI OPERATRICI SOCIO-SANITARIE	4.544
N° INTERVENTI VOLONTARI**	5.433
N° TOTALE DI INTERVENTI	21.258

**Gli interventi garantiti dai volontari prevedono costanti sostegni telefonici e colloqui con le famiglie, la consegna bisettimanale di farmaci, settimanale di pannoloni, ausili/letti sanitari e l'affiancamento delle famiglie nell'assistenza del malato.

*** All'interno dei sostegni psicologici è compresa anche l'attività di sostegno dei familiari che si trovano ad affrontare il lutto e dei malati che stanno ancora effettuando cure attive volte al controllo della patologia oncologica

L'impegno di spesa sostenuto da A.V.A.P.O.-Mestre per l'erogazione del servizio di Ospedalizzazione Domiciliare è stato pari a € 244.160 che corrisponde al 43% dell'intera spesa.



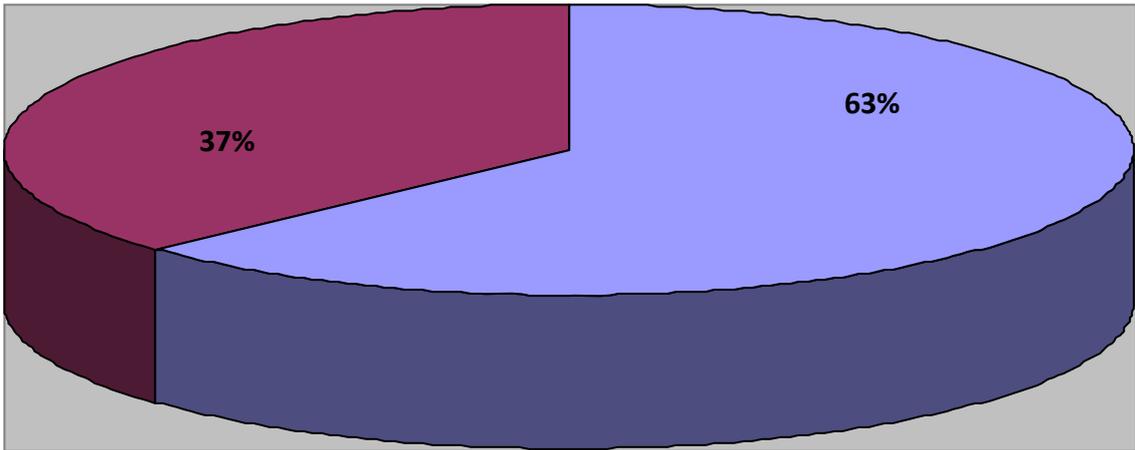
■ AVAPO ■ ULLS

Le giornate di assistenza domiciliare erogate sono state pari a 11.699; di conseguenza risulta evidente la forte economicità di tale servizio che si attesta su € 48,65 (esclusi farmaci ed esami) per ogni giornata di assistenza. Economia che appare evidente pur se confrontata con il costo di una giornata in un reparto a bassa intensità assistenziale (circa € 250).

Rispetto alla precedente annualità appare ancora più contenuto il numero di giornate di ricovero in ospedale, elemento che ha abbassato il rapporto tra gg di assistenza al domicilio e quelli di ricovero in ospedale raggiungendo un coefficiente che si è attestato su 1,15% (135 gg in h su 11.699 gg ass. ODO)

SOMMA EROGATA ANNUALMENTE DALL'ULSS PER IL SERVIZIO ODO	€ 325.000 (escluso farmaci ed esami)
COSTO GIORNALIERO PER ULSS DI UN PAZIENTE IN ODO	€ 27,78
SOMMA MESSA A DISPOSIZIONE DA AVAPO PER ODO	€ 244.160
IMPORTO GIORNALIERO STANZIATO DA A.V.A.P.O. MESTRE PER INTEGRARE LE SPESE DEL SERVIZIO ODO	€ 20,87
COSTO GIORNALIERO TOTALE PER PAZIENTE	€ 48,65

In parallelo dai dati rilevati dai questionari di gradimento inviati a due mesi dalla conclusione dell'assistenza, è possibile osservare come i familiari abbiano espresso il loro grado di soddisfazione nei confronti della scelta di assistenza domiciliare. Su 118 questionari inviati ne sono stati restituiti 73 pari al 63%.*



GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	97% si dichiara molto soddisfatto
IMPORTANZA DEL SUPPORTO DEI VOLONTARI	93% sottolinea la rilevanza di questa figura

Tra le risposte fornite viene sottolineata l'importanza della:

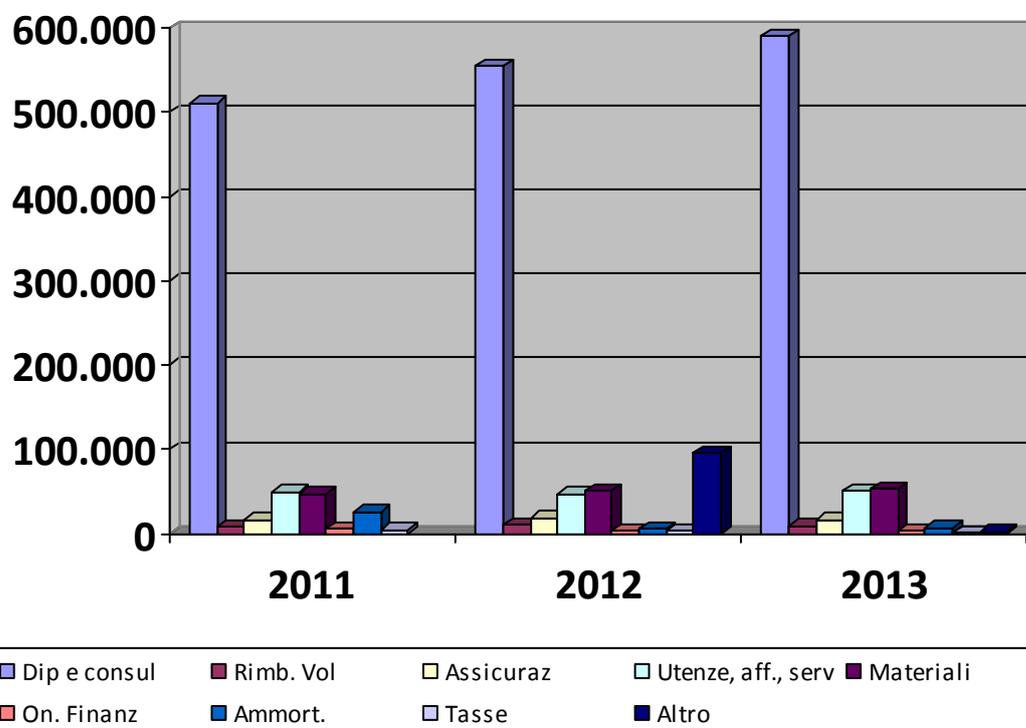
- disponibilità ad ascoltare
- chiarezza nel fornire informazioni
- fiducia trasmessa



DESTINAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

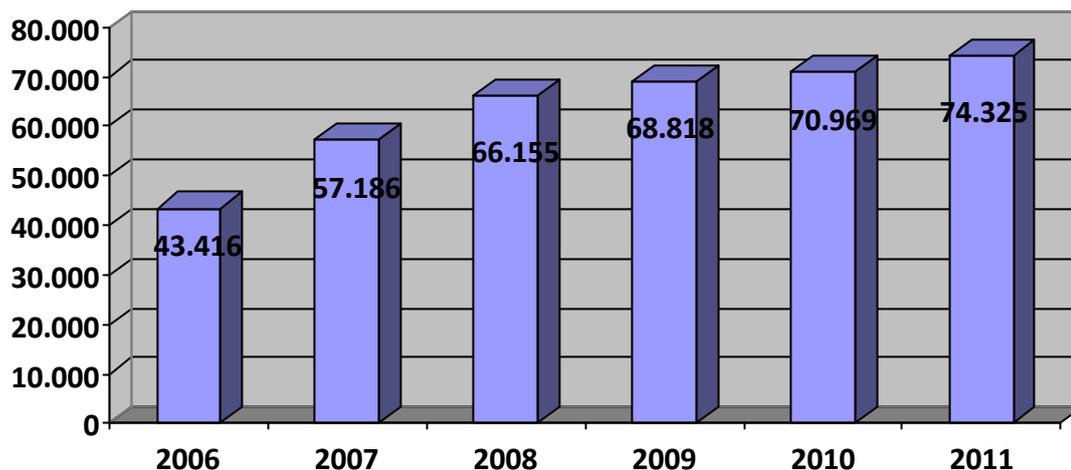
	2012	2013
Rimborso spese ai volontari	9.982	9.004
Assicurazioni	17.726	16.453
Personale che qualifica l'attività (dipendenti e consulenti)	554.216	589.619
Utenze, servizi, affitti	47.335	50.568
Acquisti di beni di consumo	50.549	53.123
Oneri finanziari e patrimoniali	2.877	2.448
Ammortamenti	5.272	6.351
Imposte e tasse	3.376	901
Altro	95.676*	2.110
TOTALI USCITE	787.009	730.577

- Di questa somma € 80.000 è stata destinata a Fondazione AVAPO

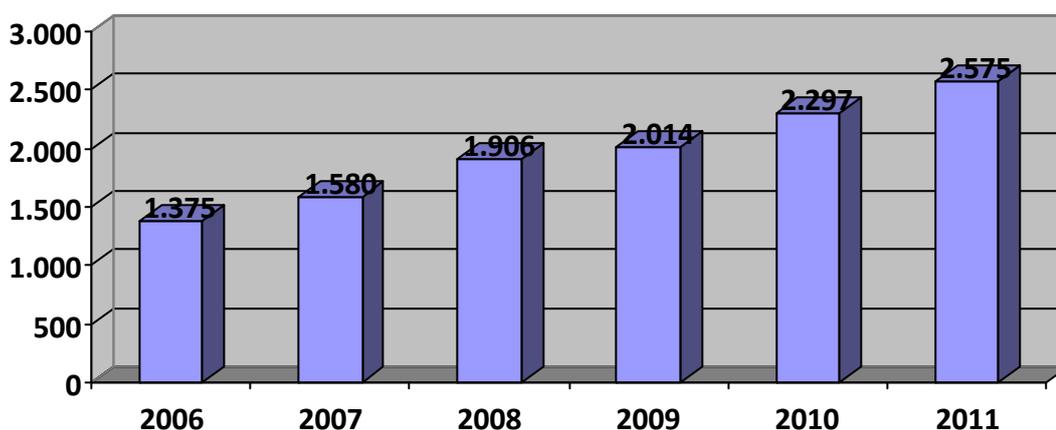


Risulta evidente come le maggiori voci di spesa siano destinate al personale (dipendenti e consulenti) necessari per qualificare accanto ai volontari, l'attività a cui si aggiungono quelle destinate ad affitti e all'acquisto di materiali utilizzati per lo svolgimento di attività che ricadono a beneficio dei pazienti e familiari.

Una nota a parte va riservata ai proventi derivanti dal **5 per mille**: si tratta di una modalità di sostegno delle Onlus che al contribuente non richiede alcun impegno se non quello di indicare il Codice Fiscale dell'Organizzazione prescelta. Purtroppo però, molte persone non indicano alcuna scelta impedendo l'utilizzo di risorse che in tale modo rimangono inutilizzate.



n° scelte



SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA SULLE CURE PALLIATIVE

A seguito dell'emanazione nel 2010 della Legge Nazionale 38 denominata "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" l'opinione pubblica ha avuto modo di affrontare attraverso i media problematiche legate all'inguaribilità e all'importanza di specifici percorsi di cura.

Tali interventi si prefiggono il controllo dei sintomi più disturbanti, in primis il dolore, quando la malattia non risponde più alle terapie attive ed hanno come scopo quello di offrire la miglior qualità di vita possibile a tutto il nucleo familiare.



Cure quindi, che come obiettivo non hanno la guarigione dalla malattia, quanto il "prendersi cura" della persona che, in quanto tale, abbisogna di una molteplicità di attenzioni ed interventi che valicano il solo aspetto sanitario. Da questo presupposto consegue la necessità di "tessere" attorno al malato e alla sua famiglia una rete assistenziale formata da varie "figure" impegnate ad offrire risposte diversificate, ma al tempo stesso coordinate tra loro, che siano di reale supporto e sostegno perché mirate e predisposte in base ad ogni specifica situazione considerata.

Al fine di favorire la conoscenza delle cure palliative si è provveduto a stampare un fascicolo intitolato "Lo sapevi?" elaborato presso la Federazione Cure Palliative insieme a rappresentanti delle altre Associazioni consociate.

Foto del fascicolo "Lo sapevi?"

A.V.A.P.O.-Mestre ha da sempre riconosciuto l'importanza di operare in modo sinergico con altre realtà presenti a livello locale e nazionale che operano in ambito socio-sanitario. Ha mantenuto in particolare un dialogo continuo con le Organizzazioni impegnate nello specifico settore delle cure palliative al fine di una reciproca crescita attraverso uno scambio di conoscenze e la partecipazione ad iniziative organizzate localmente per approfondire di volta in volta alcune problematiche specifiche.

Si è partecipato al gruppo di lavoro organizzato dalla Federazione Cure Palliative per la stesura del Core-Curriculum del volontario che è stato presentato nel corso dei lavori del Congresso annuale della SICP 2013.

In tale contesto, si è collocata la partecipazione all'annuale Congresso della Società Italiana di Cure Palliative (SICP) che nel 2013 si è svolto a Bologna nel mese di Ottobre. I contributi presentati da A.V.A.P.O.-Mestre sono stati molteplici:

Una comunicazione libera all'interno del Topic Percezione sociale delle Cure Palliative con titolo "CURE PALLIATIVE, SEDAZIONE TERMINALE, EUTANASIA, TESTAMENTO BIOLOGICO. COSA SA/PENSA LA GENTE?"

Una comunicazione libera compresa all'interno del Topic Luoghi e reti di cure palliative intitolato "SI PUO' FARE: QUALIFICARE UN SERVIZIO ED ECONOMICIZZARE I COSTI"

● Una comunicazione libera nel Topic Cultura denominata "MEDICINA NARRATIVA"



La presentazione del poster "MORIRE BENE A CASA? SI PUO'" compreso nel Topic "Qualità delle cure e linee guida"

Inoltre, A.V.A.P.O.-Mestre ha preso parte all'iniziativa denominata "Spazio Collettivo" dove ha condotto con la LILT di Milano un workshop che ha affrontato il tema del "Supporto sociale e dei bisogni dei pazienti e delle famiglie" in tutte le fasi del percorso di cura.

In questo Spazio nel corso del Congresso, i volontari delle Associazioni che vi hanno aderito, hanno garantito la propria presenza così da favorire un proficuo scambio di esperienze.



Sulle pareti della sala che lo ospitava è stato realizzato un grande albero dal titolo emblematico "LE CURE PALLIATIVE: L'ALBERO DEL FARE E DEL CHIEDERE".

I suoi rami inizialmente spogli giorno dopo giorno si sono arricchiti di varie foglie sulle quali è stato indicato dai volontari CIO' CHE GIA' E' REALIZZATO, e GLI OBIETTIVI che invece DOVREBBERO ESSERE COSTRUITI affinché le fronde di questa importante pianta **CON L'IMPEGNO DI TUTTI**, possano essere sempre più rigogliose.

Molte sono le cose che già vengono realizzate:

- siamo i portavoce di una società che cambia con grande rapidità: promotori del/nel cambiamento
- alleviamo la sofferenza dell'ultimo viaggio della vita aiutando a dare senso e dignità al tempo che rimane da vivere
- facciamo del "dono di sé" il nostro stile di vita
- sopperiamo anche attraverso le raccolte di fondi, ai tagli della sanità contribuendo a migliorare la qualità di vita del malato e dei suoi familiari
- tutto ciò accogliendo, donando sempre amore e sostenendo la vita con il cuore attraverso un agire concreto.

Di che cosa però il mondo delle Cure Palliative ha urgente necessità per poter continuare ad operare in modo incisivo:

- far sentire ciascun cittadino **PROTAGONISTA E RESPONSABILE** delle scelte operate nel territorio in cui vive: ognuno di noi **DEVE SENTIRSI COINVOLTO IN PRIMA PERSONA nel contribuire alla prosecuzione di ciò che è già esistente e al suo miglioramento**
- poter contare su **RISORSE ECONOMICHE CERTE** attraverso il coinvolgimento del comune cittadino, ma anche del mondo dell'imprenditoria
- poter avere visibilità nei mass-media: è importante parlare di prevenzione e ricerca, ma è altrettanto necessario considerare la fragilità del nostro corpo che si può ammalare ed il bisogno in questo caso, di ricevere un insieme di cure ed attenzioni che vanno ben oltre il solo aspetto sanitario



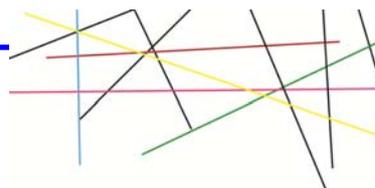


A novembre si è preso parte al convegno promosso dall'Associazione "Curare a casa" di Vicenza dal titolo emblematico "IL MONDO DEL NO PROFIT: MOTORE ED ANIMA DELLE CURE PALLIATIVE". In questo contesto si è esplicitato il ruolo rivestito dalle Organizzazioni di volontariato all'interno del movimento delle Cure Palliative nell'ultimo ventennio. I relatori erano rappresentanti delle Associazioni di volontariato presenti nel territorio veneto, i quali hanno avuto l'opportunità di illustrare le attività svolte sottolineandone i punti di forza e di debolezza e di alimentare la conoscenza reciproca.

All'interno di questo ambito, si è svolto l'annuale corso di formazione per nuovi volontari che ha visto una numerosa partecipazione da parte di persone molto interessate e motivate all'impegno all'interno di A.V.A.P.O.-Mestre.

Mensilmente invece, si sono svolti incontri di formazione continua per i volontari operativi; quattro di questi momenti nel corso del 2013 hanno approfondito le tematiche inerenti la Medicina narrativa.

INIZIATIVE SPECIALI



L'elemento che ha contraddistinto il 2013 è stato il sostegno ricevuto da realtà appartenenti al mondo imprenditoriale e a quello sportivo, che hanno promosso iniziative a sostegno di A.V.A.P.O.-Mestre. Per alcune si è trattato della riconferma di un appoggio che nel corso degli anni, si è ripetuto come per quanto riguarda "I ragazzi della Panchina", l'Associazione Ottici ed Optometristi della provincia di Venezia, il Canoa Club di Mestre ed il gruppo dello Spinnaker.

Una piacevole riscoperta invece, è stata costituita dall'essere stati beneficiari dell'iniziativa **"CORRERE INSIEME: corri con Fondazione Vodafone per la tua città"** che ha avuto come finalità quella di unire la passione per lo sport alla possibilità di fare qualcosa di socialmente utile per la propria città. Parlo di "riscoperta" in quanto Fondazione Vodafone nel 2006 aveva appoggiato un progetto realizzato da A.V.A.P.O.-Mestre, volto al sostegno della permanenza a domicilio di persone in situazione di difficoltà socio-economica.

A settembre un migliaio di maratoneisti hanno aderito alla nuova iniziativa di Fondazione Vodafone ed UISP, correndo lungo le strade di Mestre per far sentire il proprio sostegno a tutte le persone malate che anche grazie a loro, potranno contare su un nuovo automezzo attrezzato e quindi sul potenziamento del servizio di "trasporto" di chi presenta difficoltà di deambulazione. Automezzo che A.V.A.P.O.-Mestre si è impegnata ad acquistare integrando con fondi propri quelli ricevuti in occasione di suddetta manifestazione.



UN'ORA PER LA VITA



**ACQUISTA L'ORIGINALE O CLOCK
DEL BASKET MESTRE E SOSTIENI AVAPO***

**BASKET MESTRE & AVAPO INSIEME NELL'ASSISTENZA
DEI MALATI ONCOLOGICI E DEI LORO FAMILIARI.**

**NELLA VITA COSÌ COME IN CAMPO
LE SFIDE SI VINCONO INSIEME.**



&

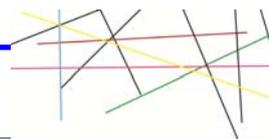


* parte del ricavato verrà devoluto ad AVAPO.

UNISCITI A NOI!

La novità è stata costituita dal gruppo sportivo del Basket Mestre che ha promosso in occasione del Natale, un'iniziativa denominata **"Un'ora per la vita"**: con l'acquisto di un originale orologio si sosteneva l'attività della nostra Associazione sottolineandone l'impegno a favore della vita e della sua qualità, anche a fronte di una patologia inguaribile.

PROGRAMMI FUTURI



L'impegno che ha contraddistinto fino a questo momento l'attività svolta da A.V.A.P.O.-Mestre sarà l'elemento portante di ogni iniziativa futura; una sorta di "carta d'identità" con la quale presentarsi a nuove persone che non l'avevano conosciuta e mantenere un contatto costante con coloro che attraverso forme diverse, l'hanno sostenuta perché hanno capito l'importanza di realtà di volontariato quale questa, che si caratterizzano per la serietà e per



aver avviato un dialogo costruttivo con la collettività della quale si pongono a servizio. Sarà certamente necessario operare avendo sempre la consapevolezza delle difficoltà che si potranno incontrare, alcune delle quali già note e dei punti di criticità che inevitabilmente soprattutto in alcuni periodi, potranno connotare l'attività stessa.

Considerata la realtà in cui ci troviamo a vivere e le problematiche di salute tipiche di questo territorio, la tipologia dei servizi erogati richiederà un impegno sempre maggiore da parte dei volontari ed anche dei professionisti per poterne incrementare il numero adeguandolo alle richieste pervenute. Tutto questo mantenendo un'operatività costante nel corso dell'anno, quindi anche durante i mesi estivi nei quali le disponibilità personali dei volontari in termini di tempo, sono minori a causa delle ferie, mentre in genere si riscontra un incremento nelle richieste d'aiuto derivanti soprattutto dal senso di vuoto e solitudine che spaventa chi è malato.

Accanto all'impegno dei volontari per quanto riguarda i servizi da loro resi, si ritiene necessario prevedere un **potenziamento dell'offerta di tutela psicologica** incrementando l'attività in questo settore ed estendendola a tutte le fasi di malattia. A livello territoriale questo aspetto riceve risposte limitate così come quello relativo ai percorsi di elaborazione del lutto, mentre malati e loro familiari sempre più avvertono il bisogno di risposte che considerino l'aspetto emozionale oltre a quello prettamente sanitario.

Dato il periodo di forte criticità sul piano economico che sta vivendo il nostro Paese, un ulteriore impegno sarà costituito dal mantenere un dialogo continuo con i sostenitori attraverso la **stampa associativa** e la **destinazione del 5 per mille**. L'informazione presso i cittadini circa questa possibilità dovrebbe essere più capillare soprattutto a fronte del numero ancora elevato di contribuenti che non forniscono alcuna opzione in merito alla sua destinazione. L'obiettivo che ci si impegna a perseguire è quello di mantenere l'incremento del numero delle scelte così come avvenuto finora nelle varie annualità.

Sarà importante, inoltre, far conoscere in modo più incisivo l'attività ed i servizi erogati da A.V.A.P.O.-Mestre raggiungendo un numero sempre maggiore di cittadini anche tramite l'organizzazione di iniziative diversificate che possano essere rivolte a differenti fasce di persone.

Mantenere la partecipazione ed il dialogo con FCP E SICP e a livello locale con le altre organizzazioni di volontariato.

LO SAPEVI?

*Le cure al malato inguaribile
e il supporto alla
sua famiglia sono un diritto
e sono gratuite*



Federazione Cure Palliative Onlus



avapo mestre onlus, viale garibaldi 56 - mestre venezia - tel. 0415350918 -
www.avapomestre.it - info@avapomestre.it